

.....
Luca Uccello

L'abbiamo vista sul red carpet di Venezia, l'abbiamo incontrata all'Andaras Film Festival dove è stata la giurata d'eccezione di una rassegna di cortometraggi dedicata al viaggio (con l'attrice Monica Nappo e Saverio Pisapane, fondatore di Premiere Film Distribution). Valentina Lodovini dal 31 agosto sarà nelle sale in "Conversazioni con altre donne" di Filippo Conz. A ottobre, poi, sarà sul set per il primo ciak di "Le cose sporche" di Alessandro Tonda. Un viaggio meraviglioso come quello per andare a vedere a Londra il concerto dei Blur o a Vienna, qualche giorno fa, per la prima dell'ultimo film di Nolan, "Oppenheimer".

Il cinema è la sua vita. Da sempre.

«Sul set ho la protezione di un altro essere umano, quello che interpreto. La sua vita la scegli, la fai tua senza che lo sia. La tua invece è la tua. E convivere è diverso».

Perché si è interessata alla criminologia?

«Perché Clarice Starling (Jodi Foster) nel "Silenzio degli Innocenti" era un'agente del Fbi e per diventare un'agente del Fbi toccava fare questo».

Mai nessuno l'ha fatta sentire non adatta per il cinema?

«L'ho fatto più io. Mi sono auto-sabotata per molto tempo. Fa parte della mia natura, anche se ci ho lavorato tanto. E continuo a farlo. Forse perché mi sento in debito: la mia realtà ha superato il mio sogno. A volte non è stato facile ac-



«Troppo amore mi ha frastornato ora inizio ad accettare me stessa»

Lodovini presto nelle sale con "Conversazioni con altre donne"

cettare. Perché era troppo. Troppa bellezza. Troppo amore, troppa stima. Non è stato facile accettarlo, sentirmi così apprezzata. Adesso mi lascio più andare».

Cosa è cambiato?

«Ora c'è più consapevolezza, c'è più accettazione, più amore verso me stessa. Mi prendo più cura di me. È stato un percorso lungo 10 anni, ma prezioso, che continuo a seguire».

I tantissimi film, ma "Benvenuti al Sud"...

«Mi ha dato la popolarità. Ha permesso a tutti di conoscermi. A quel film voglio tanto bene per tutto l'amore che mi ha restituito e mi restituisce tuttora».

Da quel momento è diventata una sex-symbol, lo sai?

«Sono gli altri che definiscono chi sei. Io prima non mi guardavo nemmeno nello specchio. Da che non mi piacevo per nulla ora comincio quasi a crederci».

È vero che intimorisce gli uomini?

riproduzione riservata ©

A SETTEMBRE



"RengaNek" esce un disco per celebrare la nuova coppia

ROMA - Uscirà l'8 settembre "RengaNek" (Epic/Sony Music), l'album di inediti di Francesco Renga e Nek: un progetto nato dall'amicizia che lega i due artisti e dalla volontà di condividere, oltre alle emozioni sul palco, anche un intero progetto musicale inedito.

Nell'album saranno contenuti 11 nuovi brani, tutti eseguiti da entrambi gli artisti, mostrando così la sinergia che unisce le voci di Renga e Nek, capaci di creare, insieme, un connubio particolare, con sfumature sonore diverse da quelle finora affrontate nelle loro carriere solistiche.